Sistemi Operativi Unità 3: Programmazione in C Introduzione al linguaggio C

Martino Trevisan
Università di Trieste
Dipartimento di Ingegneria e Architettura

Argomenti

- 1. Storia del C
- 2. Compilazione in C

Il C è un linguaggio di programmazione:

- Ad alto livello: non si scrive in istruzioni macchina
- Imperativo: il programma è una sequenza di istruzioni
- Procedurale: le istruzioni che svolgono una compito vengono raggruppate in funzioni, per permettere pulizia del codice e riuso

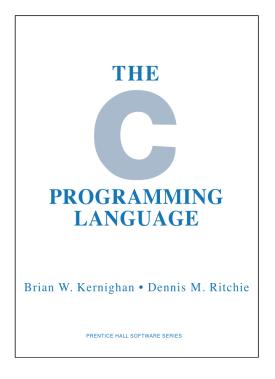
Tra i linguaggi di programmazione ad alto livello, il C è quello più vicino al linguaggio macchina.

- Libertà di utilizzo degli indirizzi di memoria
- Utilizzato dentro Linux per scrivere il kernel e i driver

Caratteristiche del C:

- Linguaggio minimalista: pochi concetti semplici, vicini a quelli del linguaggio macchina
 - Molte istruzioni mappabili direttamente con una istruzione Assebly
 - Solo 32 parole riservate
- Ruolo centrale dei puntatori: i puntatori sono variabili che contengono un indirizzo di memoria.
 - Permette perciò l'indirizzamento indiretto. Accedo a una variabile non tramite il suo nome, ma tramite il suo indirizzo
 - Il programmatore ha un controllo molto elevato sulla memoria della macchina, consentendo di ottimizzare il codice
- **Tipizzazione statica**: ogni variabile ha un tipo di dato che deve essere esplicitamente dichiarato dal programmatore

- Creato da Dennis Ritchie nel 1972 presso gli AT&T labs, col fine di scrivere il sistema operativo Unix
- Pubblicato nel 1978 col famoso libro *Il linguaggio C*
- Standardizzato a partire dal 1989.
 Standard ANSI X3.159-1989



Il C è in continua evoluzione. Si sono susseguiti vari standard negli anni.

Dalla prima versione **C89** ora siamo alla versione **C17**. Nei prossimi anni ci sarà una nuova versione, per ora chiamata **C2**x

La standardizzazione garantisce la portabilità del codice sorgente. Uno stesso programma in C può essere compilato su diversi SO (Linux, Windows, MacOS).

Attualmente il C è utilizzato per:

- Scrivere componenti di base di Linux
- Scrivere programmi che necessitano di grande efficienza
- Scrivere programmi in domini critici: telecomunicazioni, processi industriali, software real-time

Nota didattica: chiunque sa programmare in C impara velocemente ogni altro linguaggio.

Non vale il viceversa.

C vs Java:

С	Java
Compilato in codice macchina	Compilato in bytecode
Eseguito direttamente	Eseguito nella JVM
Gestione manuale di memoria	JVM gestisce la memoria
Generalmente Veloce	Lento

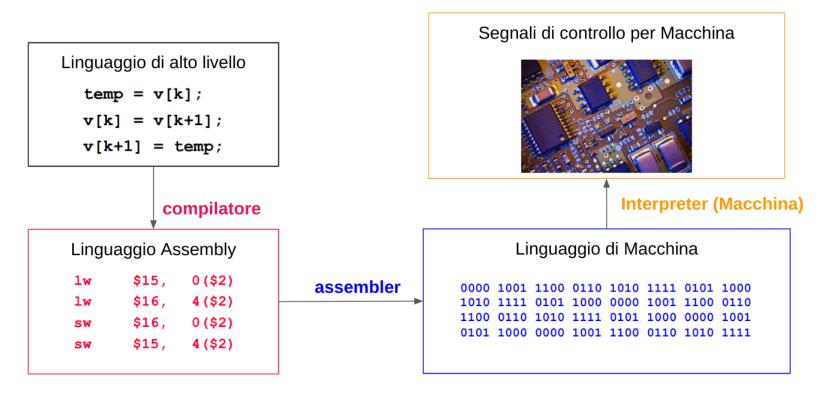
Il C è un linguaggio compilato.

- Un software chiamato compilatore traduce il codice sorgente in un eseguibile in linguaggio macchina
- Altri linguaggi compilati: C++, Go

Il C non è un linguaggio interpretato

- Un linguaggio interpretato viene eseguito da un interprete, che legge ed esegue le istruzioni.
- Esempi di linguaggi interpretati: Python, R.

Funzionamento della compilazione:



Fasi della compilazione:

- 1. Il **Preprocessore** esegue eventuali sostituzioni testuali nel codice sorgente. Necessario per costanti e macro.
- 2. Il **Compilatore** crea il codice eseguibile per ogni file sorgente in C.
- 3. Il Linker assembla i codici eseguibili nel programma finale, collegando il programma alle funzioni di libreria.
 - Ogni in linguaggio C fornisce varie funzioni di libreria per calcoli matematici, interazione col SO, realizzazione di interfacce grafiche.

Compilazione in Linux: si usa il compilatore standard gcc Sintassi:

```
gcc [<opzioni>] file1.c file2.c file3.c ... [-l librerie]
```

Normalmente:

Editor grafici: esistono molteplici IDE per il C. Uno semplice, snello e ben adatto a Ubuntu: **CodeBlocks**

Primo programma in C: il seguente programma stampa a schermo la scritta Hello World!

```
#include <stdio.h>
int main() {
   printf("Hello World!\n");
   return 0;
}
```

Per compilare ed eseguire, inserire il codice sorgente nel file hello.c ed eseguire i seguenti comandi:

```
$ gcc hello.c -o hello
$ ./hello
Hello World!
```

Descrizione delle istruzioni

#include <stdio.h> Indica che usiamo la libreria standard di I/O, nella quale sono definite le principali funzioni per la gestione dell'input/output

int main() { Definisce la funzione main, che costituisce il corpo principale di ogni programma. Deve esserci in ogni programma. Deve resituire un intero.

printf("Hello World!\n"); La funzione di libreria printf
stampa a video

return 0; Istruzione di ritorno dalla funzione main . Termina il programma. Il valore di ritorno del programma verso il chiamante è 0 (no errore)

Descrizione delle istruzioni

• Le parentesi graffe { . . . } delimitano i blocchi funzionali

```
int main(){
    ... istruzioni...
}
```

 Lo stesso approccio é usato per delimitare blocchi funzionali in tutti i costrutti

```
if (condizione){
    ... istruzioni...
}
```

Struttura minima di un programma

```
#include librerie
int main(void) {
   definizione variabili
   istruzioni eseguibili
}
```

Commenti:

I commenti sono testo che non viene analizzato dal compilatore

Servono per aumentare la leggibilità del codice.

Sintassi:

```
/* commento multiriga */
```

```
// commento su singola riga
```

Spaziatura: gli spazi e i ritorni a capo non hanno funzione in C

Le istruzioni che non iniziano un blocco sono terminate da ;

```
int main(){
    printf("hello\n");
    return 0;
}
```

equivale a

```
int main(){ printf("hello\n"); return 0;}
```

Utilizzo di librerie:

Le librerie si possono usare dopo averle menzionate con la direttiva:

```
#include <libreria.h>
```

Nota:

Le istruzioni di include non vanno terminate con ; Non si possono inserire spazi a inizio riga

Librerie principali:

- <stdio.h>: Funzioni di lettura/scrittura su terminale e su file
- <stdlib.h>: Funzioni base per gestione di memoria, processi, conversione tra tipi di dato
- <math.h>: Funzioni matematiche
- <string.h>: Funzioni di manipolazione delle stringhe
- <ctype.h>: Manipolazione di caratteri

Altre librerie:

- <complex.h> : Manipolazione di numeri complessi
- <errno.h>: Gestione dei codici di errore di funzioni di libreria
- <time.h> : Per ottenere e manipolare date e orari
- e <float.h> : Costanti utili per lavorare su interi e numeri reali

Libreria solo per sistemi POSIX (Linux, UNIX, Mac OS)

<unistd.h>: API standard di POSIX. Contiene le System Call

Librerie e System Call:

- Queste librerie (ad esclusione di <unistd.h>) sono raccolte nella
 C standard library (clib)
- Le funzioni di libreria NON sono delle System Call
 - Utilizzano al loro interno le System Call
- La libc é implementata su diversi SO
 - Utilizzando System Call diverse
- Permette di compilare lo stesso codice su SO diversi

Esempio:

Per aprire un file si usa la funzione della libc chiamata fopen

- Su Linux utilizza la System Call open
- Su Windows utilizza la System Call CreateFileA